



REGIONE BASILICATA  
PROVINCIA DI MATERA  
COMUNE DI PISTICCI



STUDIO TECNICO  
**Arch. Maria Antonietta Roselli**  
85049 Trecchina (Pz) Via San Marco, 50  
tel-fax 0973-826159 cell. 333-6065861  
e-mail: studiotecnicoroselli@gmail.com

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data
------	-------------	---------	------	------------	------

UBICAZIONE :

C/da La Canala SNC - loc. Marconia di Pisticci - 75015 Pisticci (MT)

PROGETTO :

- Realizzazione Nuovo Impianto Carburanti per Autotrazione

ELABORATO :

- Planimetria Stato Attuale - di Progetto Ciclo delle acque
- Sezione Terreno Longitudinale e Latitudinale area R2 - Particolari pacchetto Asfalto
- Relazione Richiesta di Parere Compatibilità Ambientale
- Relazione Valutazione Ambientale Strategica

TECNICO:

Arch. Maria Antonietta Roselli



COMMITTENTE:

Alessandro Purgatorio

Tav. 3A

Scala:

Data: 20.06.2019

## RELAZIONE TECNICA - DESCRITTIVA

Regione **BASILICATA**

Provincia di **MATERA**

Comune di **PISTICCI**

PROGETTO : **REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO  
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**

Oggetto : **Relazione in adempimento alla richiesta di parere di  
compatibilità idrogeologica**

PROPRIETA' : **PURGATORIO ALESSANDRO ANTONIO**

SITA in: **PISTICCI 75015 – Località Marconia – C/da La Canala SNC**

Il Tecnico  
Arch. Maria Antonietta Roselli



Trecchina, 21.06.2019

SEZIONE 1

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INDICE

PREMESSA.....	3
1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 LA NORMATIVA .....	3
1.2 CHIARIMENTI PARTICELLE E TITOLI DI PROPRIETÀ.....	3
1.3 DESCRIZIONE CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE .....	4
1.4 DESCRIZIONE SEZIONI TERRENO E PACCHETTI ASFALTO .....	5
1.5 SEZIONI TERRENO.....	6
2. CONCLUSIONI .....	6

## PREMESSA

La sottoscritta Arch. Maria Antonietta Roselli iscritta all'Albo degli Architetti P.P.C. della provincia di Potenza al n. 1080 con studio in Trecchina (PZ) alla via San Marco n. 50, in qualità di tecnico incaricata dal Sig. Purgatorio Alessandro Antonio residente in via Catania, 10 loc. Marconia di Pisticci, proprietario del terreno individuato al N.C.T. del Comune di Pisticci (MT) al Fg. 33 Part. le 1290 e 1131, della superficie catastale di 10522 m<sup>2</sup>, incaricata di redigere la seguente relazione e gli elaborati grafici allegati per la richiesta di parere di compatibilità idrogeologica ai sensi dell'art.18 delle NTA del PAI per la realizzazione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione.

### 1. INTRODUZIONE

La presente relazione integrativa serve a chiarire lo stato dei luoghi, per la richiesta di parere di compatibilità idrogeologica, descrive le caratteristiche del sito in oggetto e le opere progettate per la realizzazione nel nuovo impianto carburanti per autotrazione.

#### 1.1 LA NORMATIVA

- Ai Sensi del DPR n. 59/2013;
- Art. 18 delle Norme tecniche d'attuazione del PAI;

#### 1.2 CHIARIMENTI PARTICELLE E TITOLI DI PROPRIETÀ

L'impianto carburanti per autotrazione che si intende realizzare sul terreno di proprietà del sig. Purgatorio, è afferente alla Strada Comunale Ex SP 76 "Marconia - Basentana", interessa le seguenti particelle:

PARTICELLE PROPRIETÀ PURGATORIO		
FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICI
33	1290	10522 m <sup>2</sup>
33	1131	2272 m <sup>2</sup>

Le particelle di proprietà dei sig.ri Panio Domenico e Santarcangelo Angiola, con atto pubblico Rep. N. 2961 e Racc. n. 2457 (allegata autocertificazione) sono state asservite ai fini plano volumetrici al Sig. Purgatorio Alessandro Antonio come di seguito specificato:

Particelle Utili ai Fini Volumetrici			
Atto notarile Rep n. 2961 raccolta n. 2457 del 26.07.2017			
FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICI	Note
33	1227	10522 m <sup>2</sup>	Di cui solo 4000 m <sup>2</sup> asserviti, valevoli ai fini volumetrici
33	1130	1128 m <sup>2</sup>	
33	695	1093 m <sup>2</sup>	

L'area oggetto di progettazione dell'impianto, nella parte in ingresso all'impianto, per una superficie di circa 510 m<sup>2</sup> ricade sulla particella 1130 dello stesso Fg. 33, questa particella è di pertinenza alla strada EX Sp 76 "Marconia-Basentana" oggetto di Frazionamento del 28.04.1999, su parte di essa, infatti, vi passa la suddetta strada, ma catastalmente risulta essere ancora intestata ai sig.ri Panio Domenico e Santarcangelo Angiola, mentre una restante parte di superficie pari a circa 900 m<sup>2</sup> risulta ricadere sulle particelle 812 e 813 al fg. 33, di proprietà del comune di Pisticci. Una parte dove ricade l'ingresso dell'impianto, Part. 1095, anch'essa è pertinenza della strada, per cui andrà perfezionata la voltura a seguito di esproprio avvenuto al momento della costruzione della strada, catastalmente, infatti, risulta ancora intestata ai sig. ri Lasalandra Antonio, Lasalandra Giovanni, Lasalandra Lucia, Lasalandra Rocco. Sull'area individuata nella tav. n. 1A allegata, si evince che una parte del progetto ricade in aree perimetrata a rischio R2 (Area a rischio Idrogeologico medio ed a pericolosità Media) secondo il Piano per la difesa del Rischio idrogeologico e in particolare, riguarda l'uscita dall'impianto carburanti. La restante area di progetto non ricade in nessun tipo di area a rischio idrogeologico.

La zona ricadente nel vincolo è meglio identificata come una parte della Particella del N.C.T. al Fg. 33 part.lla 812 e 813, intestato al Comune di Pisticci.

Si riepilogano di seguito le particelle che in parte o totalmente, sono interessate dal progetto:

<b>PARTICELLE INTERSSATE PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO CARBURANTI</b>		
FOGLIO	PARTICELLE	DESCRIZIONE
33	1290	Proprietà Purgatorio
33	1131	Proprietà Purgatorio
33	1277	Asservite con atto notarile
33	1130	Asservite con atto notarile
33	695	Asservite con atto notarile
33	812	Particella Comunale
33	813	Particella Comunale
33	1095	Particella di pertinenza alla strada

### 1.3 DESCRIZIONE CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE

Attualmente a valle del terreno del sig. Purgatorio vi sono dei canali di scolo, artificiali con la presenza di pozzetti di raccolta delle acque pluviali. Le acque, con apposite tubazioni, attraversano sotterraneamente la strada e sono convogliate in un canale naturale.

Una parte dell'area sulla quale è stata studiata l'ipotesi progettuale del nuovo impianto carburanti per autotrazione ricade in Zona R2, le acque che ricadono sulla superficie di piazzale in progetto saranno raccolte da due canalette grigliate di dimensioni 0,50 m x 11,10 m e 0,50 m x 13,80 m, poste rispettivamente in ingresso e in uscita all'impianto, le acque verranno poi convogliate all'interno di pozzetti già esistenti per la raccolta delle acque piovane e convogliate agli attuali canali di scolo per le acque pluviali, che corrono lungo la strada; le acque che ricadono nell'area calda, zona di rifornimento dei veicoli, verranno tramite tubature Ø 200, convogliate all'interno di un pozzetto di Entrata, che sarà 40 cm x 40 cm in cls, e poi saranno immesse nel disoleatore. Una volta depurate, attraverseranno il pozzetto di campionamento, verranno poi convogliate nei pozzetti esistenti per la raccolta delle acque piovane. Le acque che ricadono sulla sede stradale verranno intercettate da n.7 canalette grigliate, poste a ridosso della banchina spartitraffico, esse avranno dimensione 50 cm x 70 cm, per poi essere convogliate all'interno del pozzetto già esistente per la raccolta delle acque piovane. Le acque di dilavamento di piazzale saranno, quindi, convogliate attraverso dei pozzetti di innesto sugli attuali canali di acque dove già attualmente sono convogliate le acque pluviali provenienti dai terreni.

Le acque reflue domestiche, provenienti dai wc e dal bar, verranno invece, convogliate tramite tubature Ø 120 all'interno di una fossa Imhoff, le acque verranno poi smaltite tramite una condotta disperdente di sub-irrigazione. La condotta disperdente avrà una lunghezza pari a 60 m, essa sarà corrugato forato in PEAD Ø 125, che partirà dal pozzetto di uscita con un ramo lungo 4 m, dal quale partono 4 rami lunghi rispettivamente 6m -12 m-15-m -28 m. Le condotte sono poste ad una distanza tra loro di 70 cm, e alla profondità di 80 cm, sul terreno occupato dalla condotta disperdente, si provvederà alla piantumazione di piante sempre verdi, le quali avranno il compito di assorbire e smaltire rapidamente tramite evapotraspirazione le acque chiarificate. La condotta disperdente è posta come anche la vasca Imhoff al di fuori dall'area ricadente in zona con vincolo R2, il tutto si potrà verificare dalle planimetrie allegate alla presente relazione. (Vedi TAV. 1A-2A)

#### **1.4 DESCRIZIONE SEZIONI TERRENO E PACCHETTI ASFALTO**

Allegata alla presente relazione vi saranno n. 2 sezioni del Terreno, una longitudinale ed una latitudinale, che interesseranno l'area ricadente in Zona con vincolo R2, le sezioni saranno descritte al punto successivo.

L'intera area di piazzale dopo gli scavi per la posa dei serbatoi, delle tubazioni, delle fondazioni, sarà pavimentato.

L'area interessata dalla sezione verrà pavimentata con un pacchetto di asfalto avente spessore di 40 cm, nello specifico avrà le seguenti caratteristiche:

- 4 cm strato di usura (lo strato più superficiale);
- 6 cm Binder;
- 30 cm fondazione stradale in di misto stabilizzato.

Mentre la zona che interesserà la posa dei serbatoi avrà caratteristiche differenti, così come di seguito riportate: il pacchetto asfalto avrà uno spessore di 65 cm formato dai seguenti elementi:

- 3 cm strato di usura (lo strato più superficiale);
- 4 cm Binder;
- 8 cm base in conglomerato bituminoso;
- 20 cm Fondazione stradale con doppia armatura metallica ( $\emptyset$  10 griglia 20x20 nei pressi dei serbatoi),
- 30 cm fondazione stradale in misto stabilizzato.

## 1.5 SEZIONI TERRENO

Per sottolineare come il progetto dell'impianto carburante non vada ad alterare l'equilibrio idrogeologico presente in sito, sono state rappresentate n. 2 sezioni del terreno, nell'area ricadente in zona con vincolo R2, una longitudinale ed una latitudinale, per mettere in evidenza le caratteristiche stratigrafiche della pavimentazione che si andrà a realizzare. Dalle sezioni, si può inoltre evidenziare come le opere di pavimentazione ricadente in area R2, saranno solamente di raccordo tra la strada EX SP 76 "Marconia -Basentana" e il nuovo impianto. Le opere di scavo e rinterro che si andranno a realizzare per la costruzione dell'impianto sono di minima entità, queste opere non andranno a stravolgere l'attuale orografia del terreno, ma bensì andranno a razionalizzare le acque di dilavamento provenienti dai terreni e dalla strada, convogliandole nel già presente canale. (Vedi TAV. 2)

## 2. CONCLUSIONI

Tale intervento oltre a razionalizzare ulteriormente il ciclo delle acque superficiali e reflue domestiche, non andrà minimamente ad alterare l'attuale percorso delle acque e l'equilibrio idrogeologico del sito. La movimentazione terra che sarà effettuata non altererà l'attuale stato idrogeologico del sito.

Tanto ho redatto in base all'incarico ricevuto, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia, per le specifiche tecniche si rimanda agli elaborati grafici allegati.

**Il Tecnico**  
**Arch. Maria Antonietta Roselli**

